



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO n. 1 del 12 GEN. 2016

TP_189_A MAZARA DEL VALLO – “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo” – Fondi CIPE

Preso d’atto nomina Responsabile del Procedimento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fg.297;
- VISTO** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** l’Atto Integrativo all’Accordo di Programma, stipulato in data 03.05.2011, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011, reg. n. 141, fg. n. 104;
- VISTA** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art.17 del D.Lgs. 195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- VISTO** l'art.10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.06.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- VISTA** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.518 del 18.03.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/Gab del 03.07.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Atto Integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento con il codice TP189A – "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° stralcio – Zona Foce del Fiume Mazzaaro" nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 28 ottobre 2010 tra il Commissario Straordinario Delegato ed il Dirigente dell'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria Ing. Pietro Viviano relativamente alle funzioni tecnico-amministrative inerenti la progettazione, la Direzione Lavori e l'incarico di R.U.P.;
- VISTA** la nota prot. n. 2778 del 5 dicembre 2011 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con la quale è stata richiesta all'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria la disponibilità a redigere i progetti esecutivi degli ulteriori interventi contenuti nell'"Atto Integrativo", sottoscritto in data 3 maggio 2011, nel quale è inserito l'intervento "1° stralcio lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale ricadente nella zona Foce Fiume Mazzaaro nel Comune di Mazara del Vallo (TP);
- VISTA** la nota prot. n. 34723 del 20 dicembre 2011 con la quale l'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria comunica la propria disponibilità alla redazione della suddetta progettazione;
- VISTA** la nota prot. n. 2959 del 20 dicembre 2011 dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con la quale si autorizza l'Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria a porre in essere ogni procedura



tecnico amministrativa volta all'acquisizione di preventivi per l'esecuzione di studi e rilievi propedeutici all'esecuzione dei lavori;

- CONSIDERATI** gli esiti del Tavolo Tecnico, tenutosi il 25 gennaio 2013 presso gli uffici della struttura commissariale, durante il quale è stato definito l'iter procedurale dell'intervento che prevede, propedeuticamente all'inizio dei lavori, l'esecuzione del piano della caratterizzazione ambientale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 244 del 03.04.2013 con il quale l'ing. Pietro Viviano, nella qualità di dirigente dell'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato R.U.P. dei lavori in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 20438 del 16.10.2014 con la quale l'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia ha comunicato, a seguito di collocamento a riposo dell'ing. Pietro Viviano, la sostituzione dello stesso con l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere alla presa d'atto della sostituzione dell'ing. Pietro Viviano con l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria nella qualità di Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice TP189A - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaaro" nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma e dei successivi Atti Integrativi finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamati in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice TP189A - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - Zona Foce del Fiume Mazzaaro" nel Comune di Mazara del Vallo, per un importo complessivo di €. 2.000.000,00 l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria è nominato Responsabile del Procedimento.
- Articolo 3** L'ing. Giovanni Coppola opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 4** 1. Al Responsabile del Procedimento incaricato sarà riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 93 commi 7bis, 7ter e 7quater del D.lgs. n 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 5** Il presente Decreto sarà notificato all'ing. Giovanni Coppola ed al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia

Foti

